

IL PUNTO

N. 400 del 9 aprile 2012 – Passata la Pasqua auguri di Pasquetta!!

di MARCO ZACCHERA

Inviata alla mail list di marco.zacchera@libero.it

**SOMMARIO: 400 EDIZIONI – LE DIMISIONI DI BOSSI – VERBANIA
COMUNE VIRTUOSO: MA A CHE SERVE ? - PICCOLE GRANDI COSE**

.....

400 VOLTE

E' questo il 400° numero de IL PUNTO. Non so quante altre piccole agenzie di informazioni via mail siano arrivate a questo traguardo di quasi 10 anni vissuta in compagnia di una platea di lettori sempre più vasta nella zona di Verbania, in Italia e nel mondo E' grazie alla vostra attenzione ed alle tantissime mail che si intrecciano dopo ogni numero che amo continuare a scriverla (buttandola giù direttamente in bella, e scusatemi quindi se ogni tanto mi scappa qualche errore di battuta). Per la 400a volta quindi “Buona lettura” e se volete farmi un piacere mandatemi qualche nuovo indirizzo!

.....

BOSSI & C.

Le cronache giudiziarie imperversano su Umberto Bossi e il suo entourage - meglio noto come “Cerchio Magico” - che entra nel consueto tritacarne mediatico mentre emergono dettagli di ordinaria meschinità. Non valuto nel merito la vicenda (anche se sottolineo che, dimettendosi, Bossi ha dimostrato molta più serietà di altri leaders politici) ma comprendo e leggo lo smarrimento e lo sconforto negli occhi di molti militanti leghisti che per il loro partito hanno dato tutto. E' lo stesso smarrimento che vedevo negli scritti di A.N. quando uscivano le brutte vicende di Montecarlo, così come in tanti militanti della sinistra quando leggono le vicende dei fondi della ex Margherita o degli “affari” che i dirigenti del PD sembrano aver avuto in tante parti d'Italia.

Questo è il vero scandalo: vertici di partito e amministratori pubblici che truffano e tradiscono le coscienze prima ancora che fregarsi i soldi o i beni del proprio movimento politico ed alla base di molte vicende squallide c'è sempre, ricorrente, lo scandalo dei finanziamenti pubblici a partiti e movimenti (molti dei quali veri e propri fantasmi, come certi giornali di partito che tuttora costano centinaia di euro a copia e non li legge nessuno) che non danno rendiconti credibili e in passato hanno

ricevuto borsate di soldi per rimborsi elettorali senza neppure averli spesi. Ricordo con nostalgia e rimpianto le campagne elettorali degli anni '70 quando al MSI non avevamo un centesimo e la campagna elettorale era finanziata con le cambiali firmate da Almirante che ogni dirigente periferico doveva andare a scontarsi o anticipare per conto suo se voleva far appiccicare i manifesti.

Quante volte, in tempi non sospetti, ho scritto su IL PUNTO che - anzichè dare finanziamenti pubblici a pioggia a tutti i partiti - sarebbe molto meglio rendere meno cara e più trasparente la pubblicità in campagna elettorale (spot, spese postali, manifesti) e soprattutto non violare lo spirito di un referendum che a larghissima maggioranza aveva detto “stop” al finanziamento pubblico ai partiti. Ma ancor una volta – come per la RAI o la responsabilità civile dei Magistrati – il volere popolare non conta nulla. Adesso tutti hanno scoperto lo scandalo dei fondi ai partiti ma perchè - anche nelle recenti norme finanziarie – si sono massacrati (quasi) tutti gli italiani ma non si sono tagliati questi fondi? E' una ulteriore, profonda tristezza vedere che proprio in anni di progressiva crisi economica per tanta gente c'è chi ha sopraffatto e sprecato, rubato e sporcato la Politica in modo ignobile.

VERBANIA: CONTI IN ORDINE E “VIRTUOSI” ! (ma serve?)

Verbania è un comune virtuoso e con i conti in ordine. **Insieme a Brescia è risultato l'unico capoluogo di provincia in Italia che quest'anno può vantare l'eccellenza del proprio bilancio e che negli anni scorsi è stato capace di raggiungere tutti gli obiettivi di equilibrio finanziario.** L'ha stabilito il ministero delle Finanze con un decreto nel quale si conferma anche il “premio” ottenuto per questa virtuosità: non libertà operativa, ma solo la possibilità per il 2012 di non dover tagliare ulteriormente il saldo del patto di stabilità. Introducendo il criterio della virtuosità, che si calcola su parametri matematici applicati ai bilanci degli enti pubblici sottoposti al “Patto” (le Province e tutti i Comuni sopra i 5.000 abitanti), lo Stato ha voluto insomma solo dare un modesto contentino.

“Nessun aumento dei trasferimenti, infatti, ma anzi nuovi tagli (oltre 2.000.000 di euro su 8 milioni di trasferimenti - ndr) con l'unico risvolto concreto – a parte una legittima soddisfazione - che nel 2012 potremo pagare con più regolarità i fornitori senza farli attendere mesi” Ha spiegato l'assessore alle Finanze, dott. Stefano Calderoni che, insieme agli uffici finanziari del comune, ha il maggior merito per questo risultato.

E' veramente un assurdo, infatti, che pur avendo raggiunto tutti gli obiettivi prefissati non ci sia data la possibilità di un allargamento nelle possibilità operative. Possibile che anche i comuni virtuosi non possano avere la possibilità di assumere personale anche là dove può rendere (un esempio la farmacia comunale: non potendo assumere nessuno non possiamo tenerla aperta un giorno in più la settimana, il che porterebbe vantaggi e risorse fresche al comune ben oltre il costo del dipendente...) oppure scegliere di spendere in quei settori che creano ricchezza. Siamo un comune turistico (con 836.000 presenze nel 2011 il più frequentato del Piemonte dopo Torino) ma – per esempio – è ci vietato allestire mostre e manifestazioni...

Per questo c'è delusione: alla fine che tu lavori bene o che sprechi i soldi un sistema ingessato non premia concretamente i virtuosi: peccato!

“Adotta la tua Verbania”: cercansi volontari civici

La scorsa settimana - triste nel vedere il degrado di troppe aiuole, del menefreghismo di chi non pulisce la merda del proprio cane o non raccoglie le carte che vede per terra – ho lanciato un appello alla collaborazione civica, debolmente ripreso dai mezzi di informazione.

“Non fa notizia”, infatti, accennare a queste cose e non fa scandalo dover amaramente dire «Cerco cittadini di buona volontà che vogliano assumersi un piccolo impegno pubblico». Questo perchè il Comune non può arrivare a tutto, soprattutto per le micro-manutenzioni, e chiede collaborazione.

Ti interessa quindi curare un'aiuola davanti a casa, un pezzetto di marciapiede, uno scivolo a lago, oppure verniciare una panchina? Ti chiediamo di aderire a questa iniziativa impegnandoti a segnalare eventuali problemi a quanto ti sarà affidato, a bagnare i fiori se si tratta di una aiuola, a raccogliere una carta buttata a terra in un angolo di strada, a fare una piccolissima manutenzione se necessaria, magari di emergenza, a segnalare un danno, una buca...

L'idea si basa sul puro spirito civico: alcuni già lo fanno e vorrei pubblicamente ringraziarli ma il mio invito si rivolge a tutti: alle singole persone, magari anziane e che hanno più tempo libero; alle classi di una scuola; a un condominio; ai frontisti di una strada... Non potremo pagare nessuno, ma saranno apprezzati “volontari della buona volontà”, come già operano alcune persone a Intra con ottimi risultati.

Chi aderisce concorderà con gli uffici le modalità e riceverà informazioni e supporto. Queste persone se lo desiderano vedranno riconosciuto il proprio lavoro, magari con una dedica: potremo così avere “l'aiuola di Andrea” o “l'angolo pulito da Giuseppina”.

Per aderire basta telefonare allo 0323.542220 lasciando il proprio recapito, oppure scrivendo una e-mail a marco.zacchera@libero.it comunicando l'eventuale specifico desiderio di manutenzione e si sarà contattati al più presto. Cominciamo con i lungolago da tenere in ordine e i parchi cittadini: piccoli gesti che possono davvero rilanciare l'immagine della città.

UN SALUTO A TUTTI !

MARCO ZACCHERA